

D.D. N. 240/2026

IL DIRETTORE

Oggetto:

Bando di
procedura
comparativa
preliminare alla
stipula di n. 3
contratti per
incarico di natura
occasionale

Richiedente:
Prof.ssa Silvia
Fornari.

VISTO il DL n. 223 del 04/07/2006 ed in particolare l'art. 32 con cui è stato disposto che per il conferimento di incarichi di collaborazione coordinata e continuativa ed occasionale si deve provvedere tramite procedura comparativa stabilita da apposito regolamento;

VISTO l'art. 36 del D. Lgs n. 165/2001 così come modificato dalla Legge n. 125 del 30.10.2013 nella parte in cui dispone che le Amministrazioni pubbliche per rispondere alle esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale possono avvalersi delle forme contrattuali flessibili di impiego del personale;

ACCERTATA l'insussistenza di graduatorie vigenti relative a concorsi di ruolo di categoria D o EP, banditi per professionalità analoghe o comunque idonee allo svolgimento dell'attività in questione;

VISTO il Regolamento di Ateneo emanato con D. R. n. 1461 del 25/07/2006, che disciplina le procedure comparative per il conferimento degli incarichi di collaborazione coordinata e continuativa ed occasionale;

VISTA la L. 240/2010;

VISTO il Decreto del Direttore del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie n. 236/2026 del 03.09.2026 con il quale è stato autorizzato il conferimento di n. 3 incarichi di lavoro autonomo occasionale, richiesto dalla Prof.ssa Silvia Fornari in data 20.08.2026, prot. n. 318002, nell'ambito del Progetto "Work-shop per la prevenzione e la conoscenza sul fenomeno socio-antropologico della Violenza di Genere rivolto agli studenti e alle studentesse dell'Ateneo UniPG" Responsabile scientifico Prof.ssa Silvia Fornari;

Preso atto che nella delibera sopra citata è evidenziata la natura altamente qualificata e temporanea delle prestazioni;

Preso atto altresì che nello stesso decreto è stata accertata l'impossibilità di utilizzare le risorse umane disponibili all'interno del Gruppo di Ricerca dello Sportello Antiviolenza UniPG, in quanto non è presente personale altamente qualificato con le competenze *specifiche richieste*;

Considerato che la copertura finanziaria dell'incarico graverà per € 16.500,00, per ciascun contratto, sul Progetto PJ: "FFO2024_ART11_LETT_F_DCBB", Responsabile scientifico Prof.ssa Silvia Fornari;

Considerato che sussiste la relativa copertura finanziaria;

DECRETA

l'emissione del seguente bando di concorso:

Art. 1 - Oggetto procedura comparativa

È indetta la selezione comparativa, **per titoli e colloquio**, per l'affidamento di n. 3 incarichi altamente qualificati di natura occasionale, da svolgere entro il 15.05.2027, avente per oggetto **"Work-shop per la prevenzione e la conoscenza sul fenomeno socio-antropologico della Violenza di Genere rivolto agli studenti e alle studentesse dell'Ateneo UniPG"**. Le attività previste per il suddetto contratto riguardano svolgere work-shop di approfondimento sulle tematiche riguardanti la violenza di genere.

Più dettagliatamente, il lavoro dovrà prevedere le seguenti fasi:

- 1) Ricerca disponibilità di studenti e studentesse di ogni Dipartimento dell'Ateneo a partecipare ai work-shop tematici;
- 2) Strutturazione dei work-shop;
- 3) Svolgimento e gestione delle attività di approfondimento nei singoli work-shop;
- 4) Analisi dei dati quantitativi e qualitativi raccolti;
- 5) Definizione del report conclusivo del lavoro di ricerca.

Art. 2 - Requisiti per l'ammissione

Possono presentare domanda di partecipazione alla selezione pubblica coloro che, alla data di scadenza del termine, di seguito indicato, di presentazione delle domande di partecipazione, siano in possesso dei seguenti requisiti:

- 1) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, quest'ultima congiuntamente al godimento dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza e alla adeguata conoscenza della lingua italiana;
- 2) Godimento dei diritti civili e politici;
- 3) Diploma di Laurea Specialistica e/o Magistrale in Scienze dell'Educazione (vecchio e/o nuovo ordinamento) o Scienze pedagogiche LM 85 (DM 509/99), o Laurea Specialistica e/o Magistrale in Studi Geografici e Antropologici (vecchio e/o nuovo ordinamento LM-1 o LM-80/LM-84);
- 4) Comprovata esperienza lavorativa ed esperienze specifiche riguardanti:
Capacità di coordinamento delle attività di gestione dei work-shop, conoscenze relative al fenomeno della violenza di genere, in particolare nel contesto socioculturale italiano, Conoscenza del ruolo istituzionale dello Sportello Antiviolenza delle università.

Il candidato che non dichiara nelle forme indicate nel successivo articolo, il possesso dei requisiti e dei titoli richiesti per la partecipazione alla selezione si intende automaticamente escluso, senza alcun onere di comunicazione da parte di questa Struttura.

Non possono accedere alla selezione coloro che hanno in corso con altre strutture di questa Università, prestazioni professionali, coordinate e continuative e occasionali aventi un oggetto medesimo o simile a quello della presente selezione.

Non possono accedere alla selezione coloro i quali siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro i quali siano stati destituiti, dispensati o licenziati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano cessati con provvedimento di licenziamento o destituzione a seguito di procedimento disciplinare o di condanna penale, o siano stati dichiarati decaduti da altro pubblico impiego per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile o abbiano subito una condanna penale che, in base alla normativa vigente, preclude l'instaurazione di un rapporto di lavoro con la pubblica amministrazione.

L'Amministrazione garantisce pari opportunità fra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Art. 3 - Presentazione della domanda. Termini e modalità

La domanda di partecipazione al concorso deve essere redatta in carta semplice utilizzando il Modello A, allegato al presente avviso, **debitamente sottoscritta con firma autografa, a pena di esclusione**, ed indirizzata al Direttore del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie e deve pervenire **entro il termine perentorio di giorni 10**, che decorre dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso all'Albo Ufficiale di questa Università, con le seguenti modalità:

- a) spedizione a mezzo Raccomandata con ricevuta di ritorno al Direttore del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie dell'Università degli Studi di Perugia, Via Elce di Sotto n.8 – 06123 Perugia, all'esterno del plico il candidato dovrà riportare, oltre al proprio nome e cognome, indirizzo, la dicitura "Domanda di partecipazione alla selezione di cui al Bando pubblicato con D.D. N. 240/2026 del 07/09/2026";
- b) consegna diretta alla Segreteria Amministrativa del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie via Elce di Sotto n. 8 nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 13:00;
- c) trasmissione tramite Posta Elettronica Certificata all'indirizzo PEC dipartimento.dccb@cert.unipg.it. Non sarà ritenuta valida la documentazione trasmessa da un indirizzo di posta elettronica non certificata, l'oggetto della mail dovrà riportare il cognome e nome del candidato e il numero del Decreto del Direttore di indizione della procedura (D.D. N. 240/2026 del 07/09/2026).

Qualora tale termine cada il sabato o in giorno festivo, la scadenza viene differita al primo giorno feriale utile.

Ai fini del rispetto del termine perentorio di 10 giorni per la presentazione della domanda di partecipazione, farà fede solo il timbro di arrivo del Protocollo del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie ovvero la data di trasmissione via PEC. Pertanto, non saranno prese in considerazione le istanze che perverranno oltre tale termine, ancorché spedite a mezzo posta entro il termine sopra indicato.

Non saranno accettate domande presentate tramite fax o copie fotostatiche.

Il Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici, comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Nella domanda (Mod. A) i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, a pena esclusione:

1. cognome e nome;
2. data e luogo di nascita;
3. codice fiscale;
4. attuale residenza ed indirizzo con il relativo codice di avviamento postale, al quale si chiede che vengano effettuate le eventuali comunicazioni, impegnandosi a segnalare tempestivamente le eventuali variazioni;
5. di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento o alla Struttura che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del

Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo (art. 18, comma 1, lettera C Legge 240/2010);

6. possesso della cittadinanza italiana ovvero della qualifica di italiano non appartenente alla Repubblica, ovvero possesso della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea; in quest'ultima ipotesi, godimento dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza ed adeguata conoscenza della lingua italiana;

7. di non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso (in caso contrario indicare le condanne riportate – comprese la data della sentenza e l'autorità che ha erogato le stesse, specificando anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono, perdono giudiziale o non menzione – ed i procedimenti penali pendenti – comprese l'autorità avanti la quale pende il procedimento e gli estremi identificativi dello stesso);

8. di non essere stati destituiti, dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, di non essere cessati con provvedimento di licenziamento o destituzione a seguito di procedimento disciplinare o di condanna penale, di non essere stati dichiarati decaduti da altro pubblico impiego per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;

9. di essere in possesso dei titoli di studio richiesti per l'ammissione alla selezione, con l'indicazione dell'anno in cui è stato conseguito e dell'Ateneo che lo ha rilasciato. Qualora il titolo di studio sia stato conseguito all'estero deve essere dichiarata la sussistenza dell'equiparazione secondo le modalità di cui all'art. 38 del D.L.vo n. 165/2001;

10. esperienza specifica di cui all'art. 2, punto 4;

11. di essere/non essere portatore di handicap; in caso affermativo, il candidato dovrà indicare nella domanda gli ausili necessari per lo svolgimento delle prove d'esame e l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi occorrenti in relazione allo specifico handicap, ai sensi dell'art. 20 della legge 5.2.1992, n. 104;

12. Il vincitore della selezione si impegna ad inviare al Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie, il curriculum vitae e la dichiarazione: "dati relativi allo svolgimento di incarichi o alla titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o allo svolgimento di attività professionali" (ar.15, c.1, lett. C), d.lgs n. 33/2013 in formato PDF/A, odt (ALLEGATO 1);

13. Di autorizzare la pubblicazione on line del curriculum vitae e dell'Allegato 1 sul sito Web di Ateneo, in caso di sottoscrizione del contratto, ai sensi del Regolamento UE 679/2016.

A pena di esclusione, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'interessato e presentata unitamente a copia fotostatica non autentica di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore, fermo restando quanto disposto dagli art. 38, 3° comma, e 45, 3° comma, del D.P.R. 445/2000.

La sottoscrizione non necessita di autenticazione, ai sensi dell'art. 39, 1° comma, del D.P.R. 445/2000.

A pena di non valutazione, il candidato dovrà dichiarare i titoli che ritiene utile sottoporre alla valutazione della Commissione giudicatrice mediante il modello "B" debitamente compilato, da allegare alla domanda di partecipazione secondo le modalità di cui al successivo art. 5.

Il candidato potrà avvalersi della facoltà di produrre i titoli oggetto della dichiarazione di cui al predetto modello B nelle forme previste dal D.P.R. 445/2000 richiamate nel successivo art. 5.

Il mancato rispetto anche di uno soltanto dei termini e delle modalità sopra descritti, nonché l'omissione anche di una soltanto delle dichiarazioni sopra elencate, comporterà l'automatica esclusione dalla selezione, a meno che l'omessa dichiarazione sia desumibile dall'intero contesto della domanda presentata o da altri documenti ad essa allegati, purché prodotti in conformità alla vigente normativa.

Art. 4 - Commissione esaminatrice

La Commissione, nominata con Decreto del Direttore, è proposta dalla struttura richiedente l'incarico ed è composta da tre componenti, di cui uno con funzioni di Presidente, esperti nelle materie attinenti alla professionalità richiesta.

Art. 5 – Titoli

Sono ammessi a valutazione i sotto indicati titoli, posseduti alla data di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione e dichiarati secondo le modalità di seguito indicate.

Per i titoli sarà attribuito un punteggio complessivo pari a 40/100.

- 1) titoli di studio;
- 2) pubblicazioni scientifiche e ricerche sul tema della violenza di genere;
- 3) precedenti esperienze attinenti al posto da ricoprire.

I titoli di cui ai precedenti punti, da sottoporre alla valutazione della commissione giudicatrice devono essere dichiarati, pena la non valutazione, nell'allegato modello B, da presentare unitamente alla domanda entro il termine previsto; i titoli dichiarati nel modello B possono inoltre essere presentati entro lo stesso termine, in originale o in copia autentica o in copia corredata da dichiarazione sostitutiva di atto notorio che ne attesti la conformità all'originale, conformemente al modello C.

A pena di non valutazione, le dichiarazioni sostitutive di cui ai modelli B e C devono essere sottoscritte dall'interessato e presentate unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità del sottoscritto, fermo restando quanto disposto dagli artt. 38, 3° comma, e 45, 3° comma, del D.P.R. 445/2000.

La sottoscrizione non necessita di autenticazione, ai sensi dell'art. 39, 1° comma, del D.P.R. 445/2000.

Non è consentito il riferimento a documenti e pubblicazioni già presentati in occasione di altri concorsi.

Art. 6 - Prove d'esame – Comunicazioni

La Commissione effettua la selezione mediante la valutazione dei titoli ed il colloquio.

Il colloquio verterà su:

- conoscenza del fenomeno della violenza di genere;
- competenze in merito alla gestione dei work-shop;
- analisi di ricerca dei dati quantitativi e qualitativi socio-pedagogici e antropologici;
- conoscenza del ruolo dello Sportello Antiviolenza universitari.

La Commissione dispone di un numero complessivo di **100** punti di cui **40** riservati ai titoli e **60** al colloquio.

La Commissione giudicatrice prima della valutazione dei titoli, indicherà i criteri con i quali procederà alla loro valutazione, ai fini di accertare la maggiore coerenza della preparazione personale rispetto alle caratteristiche richieste, tenuto conto della natura altamente qualificata della prestazione.

Il colloquio avrà luogo il giorno 25.09.2026 alle ore 12:00 presso l'Aula D del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie Via Elce di sotto n. 8 - 06123 Perugia e/o in modalità telematica, su piattaforma Teams.

La mancata presentazione del candidato al colloquio sarà considerata come rinuncia alla selezione, quale ne sia la causa.

Le comunicazioni di cui al presente bando e pubblicate all'Albo d'Ateneo hanno valore di convocazione formale e, pertanto, i candidati sono tenuti a presentarsi, senza alcuna altra comunicazione, nel giorno e nell'ora fissati per lo svolgimento delle prove.

Per essere ammessi a sostenere il colloquio, i candidati dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento:

carta d'identità, passaporto, patente di guida, patente nautica, libretto di pensione, patentino di abilitazione alla conduzione di impianti termici, porto d'armi, tessere di riconoscimento, purché unite di fotografia e di timbro o di altra segnatura equivalente, rilasciate da un'amministrazione dello Stato.

I predetti documenti non devono essere scaduti per decorso del termine di validità previsto per ciascuno di essi.

Al termine dei lavori la Commissione formulerà la graduatoria degli idonei, intendendosi tali coloro che abbiano conseguito nel colloquio un punteggio non inferiore a **42/60**.

Art. 7 - Graduatoria di merito

Al termine dei lavori la Commissione formulerà per ciascun candidato un giudizio complessivo e compilerà una graduatoria di merito sulla base della somma dei punteggi ottenuti, designando il candidato che, in base a tale graduatoria, sia risultato vincitore. A parità di merito verrà considerato quale titolo di preferenza la minore età. La graduatoria di merito dei candidati della procedura selettiva è approvata con atto del Responsabile della Struttura. Di essa è data pubblicità mediante affissione all'Albo Ufficiale on-line dell'Università alla pagina web: <http://www.unipg.it/>, e sarà consultabile anche alla pagina Web del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie www.dccb.unipg.it/ alla voce "concorsi". Al candidato vincitore sarà data comunicazione scritta dell'affidamento dell'incarico.

Art. 8 – Contratto

I candidati risultati vincitori saranno invitati alla **stipula del contratto** di diritto privato di prestazione d'opera intellettuale, in conformità alle norme vigenti, **previa presentazione della dichiarazione inerente la propria situazione fiscale e previdenziale.**

Nel caso non dovesse essere presentata la dichiarazione o che la stessa sia incompleta, il vincitore sarà dichiarato decaduto.

Il compenso della prestazione è di complessivi € 16.500,00 al lordo degli oneri a carico dell'Ateneo e del prestatore, ciascun contratto, somma liquidabile previa presentazione della documentazione attestante l'adempimento dell'incarico stesso e della documentazione fiscale necessaria.

Art. 9 - Trattamento dei dati personali

Il conferimento e la raccolta dei dati sono obbligatori ai fini della partecipazione alla presente procedura comparativa e, qualora si tratti di dati sensibili, è effettuata ai sensi della Legge 68/1999 e della Legge 104/1992.

Il trattamento dei dati personali forniti dai candidati avviene nel rispetto del Regolamento di Ateneo per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari in attuazione del D.Lgs. n. 196/2003 e delle disposizioni del Regolamento U.E. 27.04.2016 N. 679 (General Data Protection Regulation – GDPR).

I dati personali dei concorrenti saranno trattati, in forma cartacea o informatica, ai fini della presente procedura.

L'informativa completa sul trattamento dei dati personali è disponibile al seguente link: www.unipg.it/protezione-dati-personali/informative

Art. 10 – Disposizioni finali

Ai sensi del comma 2, Art. 3 del Codice di Comportamento, gli obblighi di condotta previsti dallo stesso codice si estendono per quanto compatibili anche ai titolari di collaborazioni occasionali.

Art. 11 – Pubblicazione

Il presente avviso verrà reso pubblico mediante affissione all'Albo Ufficiale on-line dell'Università alla pagina web: <http://www.unipg.it/>, e sarà consultabile anche alla pagina Web del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie www.dcbb.unipg.it/ alla voce "concorsi".

Perugia, 07.09.2026

Il Direttore del Dipartimento di
Chimica, Biologia e Biotecnologie
F.to Prof. Aldo Romani